Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. n. 10R/2003 del 29/07/2003 e s.m.i. - Domanda di SMAT S.p.A. di subingresso nella titolarità della concessione di derivazione d'acqua sotterranea da n. 10 pozzi, nei Comuni di Orbassano e Beinasco, ad uso produzione beni e servizi e civile

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 92-5267/2016 del 17/02/2016:

## (... omissis ...) DETERMINA

- 1) Di prendere atto che la SMAT S.p.A., con sede in Torino (TO) Corso XI Febbraio n. 14, -P.IVA 07937540016 subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Società Acque Potabili S.p.A., P. IVA 11100280012, con sede in Torino (TO), C.so XI Febbraio n. 22, ed é riconosciuta titolare dell'utenza, di cui alla D.D. n. 154-8678/2012 del 12/03/2012, relativa alla concessione di derivazione di acqua sotterranea, sia da falda superficiale che da falda profonda, mediante n. 10 pozzi, così come descritti in premessa, ad uso produzione beni, servizi e civile, al servizio dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti, in Comune di Torino, loc. Gerbido (Codice Utenza: TO02618 Pratica Prov: P12640) in misura di litri/sec massimi 80 e medi di 39,64, cui corrisponde il volume annuo massimo derivabile di 1.250.000 metri cubi;
- 2) che la concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 154-8678/2012 del 12/03/2012 e dal relativo disciplinare che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;
- 4) che l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico della SMAT S.p.A.

(... omissis ...)"